

CITTA' DI TORINO

DISCIPLINARE DI GARA N. 21/2012

**RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE
FORONI - CERIGNOLA**

AFFIDAMENTO DEI LAVORI
AD OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Codice C.U.P.:C15E10000420006

Codice C.P.V.: 45213142-0

Codice CIG: 3109054884

1. OGGETTO E SOGGETTI AMMESSI: Bando di gara ai sensi dell'art. 83, comma 1 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., per la realizzazione e la somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera ordinari e straordinari necessari per i lavori di riqualificazione dell'area mercatale Foroni - Cerignola.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

2. IMPORTO A BASE DI GARA: Euro **2.844.907,86** (IVA esclusa), di cui Euro **2.768.124,09** (IVA esclusa) per opere a corpo soggette a ribasso ed Euro **76.783,77** (IVA esclusa) per oneri contrattuali di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non soggetti a ribasso.

3. CATEGORIE E CLASSIFICHE DI OPERE: (D.P.R. N. 34/2000 ALL. A)

3.1) Categoria prevalente : **OG3** - classifica IV;

Relativo importo lavorazioni: Euro **2.259.037,28** (oneri di sicurezza inclusi)

3.2) **Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 108 e art. 109, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di**

A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto ovvero di importo superiore a Euro 150.000,00:

- Acquedotti, opere di irrigazione e di evacuazione - **Categoria: OG6** - Importo lavori: **Euro 259.254,50**;
- Verde e arredo urbano – **Categoria OS24** – Importo lavori: **Euro 204.237,77**;

4. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 ed art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e artt. 120 e 121 D.P.R. 207/2010.

5. VALIDAZIONE:

Il progetto esecutivo posto a base di gara è stato validato dal Responsabile del Procedimento in data 29 luglio 2011.

6. FINANZIAMENTO:

Per euro 3.338.400,00 con fondi erogati dalla Regione Piemonte nell'ambito del programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. Asse III – Attività III.2:2. "Riqualificazione aree degradate" e per euro 861.600,00 con finanziamento a medio/lungo termine a carico della Città.

7. PAGAMENTI: Si rinvia agli artt. 7 e 9 dello Schema di Contratto ed alla normativa vigente.

8. LUOGO DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO: Area mercatale Foroni – Cerignola che ha il suo fulcro in Piazzetta Cerignola e si estende, con il suo asse principale, su V. Baltea e su V. Candia, da C.so Palermo a V. Crescentino, su V. Monte Rosa, da V. Baltea a V. Scarlatti e su V. Santhià, tra V. Candia e V. Scarlatti.

9. TEMPO DI ESECUZIONE: 600 giorni, naturali e consecutivi, come indicato all'art 7 comma 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso ultimare i lavori entro il termine 01 marzo 2014.

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e artt. 120 e 121 del D.P.R. 207/2010.

In particolare, le offerte verranno valutate sulla base dei seguenti criteri, di natura qualitativa e quantitativa:

1) Valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara: max 15 punti.

Le soluzioni migliorative e le relative integrazioni tecniche (fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera) dovranno essere finalizzate ad incrementare la qualità tecnica dell'opera, in particolar modo per quanto concerne gli aspetti legati al miglioramento dello smaltimento delle acque. Dovranno inoltre essere dirette ad ottimizzare i costi di manutenzione e di gestione, come meglio specificato al successivo par. 15 B 1).

2) Organizzazione tecnica, strutturazione e gestione del cantiere: max. 30 punti.

L'offerente dovrà proporre le soluzioni tecnico-organizzative che intende adottare per l'esecuzione delle opere e l'organizzazione delle attività di cantiere, indicando quali risorse e metodologie attiverà per raggiungere le finalità stabilite dal Progetto Esecutivo, come meglio specificato al successivo par. 15 B 2).

3) Modalità operative per la gestione della sicurezza in cantiere: max. 25 punti.

L'offerente dovrà individuare ed analizzare le situazioni ritenute più critiche nell'ambito dell'attività del cantiere con particolare riguardo al contenimento delle polveri e del rumore e indicare come intende operare, nel rispetto del Piano Sicurezza e Coordinamento a base di gara, al fine di garantire la totale sicurezza delle maestranze che intervengono durante le fasi lavorative dell'appalto e dei cittadini residenti nonché delle attività commerciali esistenti nelle aree limitrofe, come meglio specificato al successivo par. 15 B 3).

4) Ribasso sul prezzo posto a base di gara: max. 30 punti

I criteri di valutazione dell'offerta sopra esposti ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono riassunti nella seguente tabella:

criteri	Parametri di valutazione	Punteggio max. attribuibile
	OFFERTA TECNICA	

RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE FORONI - CERIGNOLA

1	Valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara	15
2	Organizzazione tecnica, strutturazione e gestione del cantiere	30
3	Modalità operative per la gestione della sicurezza in cantiere	25
	OFFERTA ECONOMICA	
4	Ribasso sul prezzo posto a base di gara	30
	totale	100

11. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui agli artt. 83 e 86 commi 2 e 3 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e all'art. 120 del D.P.R. 207/2010. La Commissione, appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi ed alla verifica della documentazione per l'ammissione alla gara.

Successivamente la Commissione di gara, in una o più sedute riservate, provvederà ad individuare il migliore offerente in base alle offerte tecniche ed ai criteri e fattori ponderali sotto indicati, che saranno calcolati con il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010.

Ai fini della determinazione dei coefficienti di valutazione, variabili da zero ad uno, relativi ai criteri di natura qualitativa di cui al precedente paragrafo 10 (punti da 1 a 3), si procederà con la seguente formula :

$$C_{(a)} = \sum_{i=1}^n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione qualitativa dell'offerta a-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = fattore ponderale attribuito al requisito i-esimo;

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta a-esima rispetto al requisito i-esimo, variabile tra zero ed uno;

$\sum_{i=1}^n$ = sommatoria;

adottando, per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, la metodologia di cui all'Allegato G sopra citato, e precisamente il confronto a coppie utilizzando il metodo aggregativo-compensatore con determinazione del coefficiente della prestazione dell'offerta ($V_{(a)i}$) quale media dei coefficienti, variabili tra zero ed

uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", applicando le linee guida di cui all'Allegato G del D.P.R. n. 207/10.

Ai fini della determinazione dei coefficienti di valutazione, variabili da zero ad uno, relativi agli elementi di natura quantitativa (di cui all'art. 10, punto 4) quale il *ribasso offerto* sul prezzo posto a base di gara, la Commissione di gara procederà utilizzando la formula:

$$P_{(a)} = W * R_{(a)} / R_{max} ,$$

ove:

$P_{(a)}$ = indice di valutazione quantitativa dell'offerta a-esima;

W = fattore ponderale attribuito al requisito "prezzo";

$R_{(a)}$ = ribasso percentuale sul prezzo, offerto dal concorrente a-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale massimo sul prezzo, offerto dai concorrenti.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

Nel caso di due o più offerte con uguale punteggio totale, si procederà al sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Qualora le offerte siano inferiori a tre i coefficienti verranno determinati con il metodo di cui al n.4 dell'allegato G del D.P.R. n.207/10.

La Commissione di gara valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, risulteranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 121 comma 10 del D.P.R. n.207/10, ovvero in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

A tale scopo, sospesa la fase pubblica della gara, l'Amministrazione provvederà, relativamente alle offerte risultate anomale, a richiedere formalmente a mezzo fax i giustificativi, debitamente sottoscritti e relativi alle voci di prezzo contenute negli elaborati "Elenco Prezzi Unitari" e "Computo metrico estimativo, che concorrono a

formare l'importo complessivo posto a base di gara (gli elaborati sono visibili sul sito internet del Comune di Torino www.comune.torino.it/appalti e altresì consultabili, entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara, presso il Settore Infrastrutture per il Commercio, Via Meucci n. 4, 10121 Torino), giustificativi che dovranno essere redatti secondo l'allegato modello (all. 1), anch'esso visibile sul sito Internet del Comune di Torino al predetto indirizzo. I predetti giustificativi, ove non allegati al ribasso economico, dovranno pervenire, per la loro valutazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 87 comma 1 ed 88 comma 1 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., **entro e non oltre 20 giorni** naturali e consecutivi dalla richiesta di cui sopra, pena la non congruità della relativa offerta. La presentazione dei giustificativi di cui sopra, nei termini sopra citati, s'intende ad esclusivo rischio del mittente; non fa fede il timbro postale.

Si procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi dell'art. 88, comma 7 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

Esaurita la fase di valutazione delle offerte potenzialmente anomale, si procederà alla nuova convocazione dei concorrenti e la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, all'individuazione del soggetto risultato provvisoriamente aggiudicatario.

Nel caso in cui nessuna delle offerte risulti tale da dover essere sottoposta a verifica di congruità e la Commissione di gara non si avvalga della facoltà di cui all'art.86 comma 3 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i., procederà in seduta pubblica e senza soluzione di continuità all'individuazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario, sulla base della graduatoria precedentemente formata.

12. CONTABILITÀ DEI LAVORI: Sarà effettuata a corpo, in conformità a quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, dallo Schema di Contratto e dal DPR 207/2010.

13. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI: La ricognizione dei luoghi, da effettuarsi in due fasi (a mercato funzionante e in assenza del medesimo), è obbligatoria a pena di inammissibilità dell'offerta. Tale ricognizione sarà possibile nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e nella giornata di giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00, previa appuntamento telefonico da richiedersi ai n.ri 011 4430614 – 011 4430665, e dovrà avvenire entro e non oltre il giorno **12 aprile 2012**.

La ricognizione dei luoghi dovrà essere svolta dal titolare o legale rappresentante o direttore tecnico del concorrente, oppure da persona delegata per iscritto dal titolare o dal legale rappresentante.

In caso di "soggetto gruppo" già costituito o costituendo, la ricognizione dei luoghi dovrà essere effettuata da uno qualsiasi dei membri, con delega degli altri membri del costituendo gruppo.

La certificazione originale dei suddetti adempimenti resterà, ai sensi art. 43 DPR 445/00, art. 18 L. 241/90 e L.183/11 depositata presso l'Amministrazione aggiudicatrice. Ai concorrenti sarà rilasciata copia dell'attestazione dell'avvenuta ricognizione luoghi, che non sarà necessario allegare all'istanza di partecipazione.

14. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: L'istanza e le offerte dovranno pervenire in plico sigillato, secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 15, entro e non oltre le **ore 10,00** del giorno **17 aprile 2012, a pena di esclusione**, recante l'indirizzo: **"Ufficio Protocollo generale della Città di Torino (Appalti) – P.zza Palazzo di Città n°1 - 10122 Torino"** e riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta "CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 21/2012 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE FORONI - CERIGNOLA"

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Tutta la documentazione contenuta nel plico dovrà essere redatta in lingua italiana .

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non fa fede la data del timbro postale.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

15. CONTENUTO DEL PLICO: Il plico di cui al precedente paragrafo 14 dovrà essere così composto:

A) Busta chiusa recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Documentazione Amministrativa" contenente, a pena di esclusione:

A1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dell' A.T. I. o da tutti i partecipanti all'A.T.I. non ancora costituita, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del **sottoscrittore, ai sensi**

dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000 o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E.

La predetta istanza dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, relative a:

a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- codice fiscale della ditta;

b) **di non rientrare** in cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. (**le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione devono essere indicate**) e **di essere, altresì, in regola con il versamento dei contributi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. e Cassa Edile (ove dovuta);**

c) **di conoscere ed accettare** tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) senza condizione, eccezione e riserva alcuna;

d) **di avere esaminato** gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) **di ben conoscere ed accettare** che l'Amministrazione non riconoscerà alcun compenso per l'attività progettuale connessa all'elaborazione delle eventuali proposte migliorative presentate, al netto del ribasso offerto;

f) **di avere effettuato** una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

g) **che si è tenuto conto** degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

h) **di essere in regola con le norme** che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/03/1999 n. 68);

i) **indicazione**, ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., dei lavori o la parte delle opere che l'impresa intende eventualmente affidare in subappalto;

l) **di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con i partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

-di essere a conoscenza **della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente**, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con la seguente società, ditta individuale, impresa... e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

- di non essere a conoscenza **della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente**, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con la seguente società, ditta individuale, impresa...;

e di aver formulato autonomamente l'offerta. *(La predetta dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta e va inserita in separata busta chiusa)*

e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.

m) **di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, nella categoria prevalente OG3 e per le categorie OG6 e OS24 se non indicate in subappalto, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010; nonchè del possesso, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000, per la categoria OG3.**

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione in conformità dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010.

Si precisa che i requisiti relativi alla qualità, come sopra richiesti, devono essere posseduti da tutte le imprese, sia in caso di A.T.I. di tipo orizzontale che verticale.

n) **di avere tenuto conto** di dover eseguire i lavori oggetto dell'appalto anche in presenza ed in concomitanza con altre imprese interessate ai lavori all'interno

dell'area e che, per quanto suindicato, negli oneri dell'appalto sono ricompresi tutti gli oneri derivanti o conseguenti alla coesistenza di più imprese realizzatrici, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti il coordinamento della sicurezza in cantiere;

A2) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale di Euro 56.898,16 (2% opere + oneri) in contanti, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 127 del D.P.R. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 60 giorni.

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 113 del medesimo Decreto Legislativo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 40, comma 7, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 40, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione". Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria dovrà, a pena di esclusione, essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

A3) Ricevuta attestante il versamento di Euro 140,00 (codice C.I.G. 3109054884), da riportare nella causale della ricevuta stessa, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (istruzioni contenute sul sito internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html). Si rammenta che i partecipanti sono tenuti a comunicare gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali al sistema di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

E' altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al par. 15 A1, lettere i), (subappalto), e la ricevuta di cui al par. 15 A3), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., i requisiti di cui al par. 15 A1 lett. m) del presente disciplinare devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria, ai sensi del comma 2 dell'art.92 del D.P.R. n. 207/10.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al par. 15 A1 lett. m) del presente disciplinare devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 61 del D.P.R. 207/2010.

E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (se non dichiarato già in istanza), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di

partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Per la qualificazione è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i e art. 88 del D.P.R. n. 207/2010, alle condizioni e prescrizioni di cui al medesimo articolo.

B) Busta chiusa recante l'intestazione del mittente e la dicitura "OFFERTA TECNICA" contenente:

B 1) Per quanto attiene al criterio 1) “**Valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara**” (punteggio massimo attribuibile 15 punti), la progettazione esecutiva a base di gara potrà essere utilmente arricchita con una proposta progettuale migliorativa, illustrata mediante una relazione tecnico-illustrativa (redatta in non più di 5 cartelle formato A4 di una sola facciata, interlinea 1,5 righe), eventualmente corredata di schemi grafici esplicativi, (compresi nelle 5 cartelle) che illustri le peculiarità e le caratteristiche delle migliorie proposte e le relative specifiche tecniche, modalità costruttive, manutentibilità, ecc..., secondo quanto indicato al par. 10.1.

Le soluzioni migliorative proposte, fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera, dovranno essere finalizzate ad incrementare la qualità tecnica dell'opera, in particolar modo per quanto concerne gli aspetti legati al miglioramento dello smaltimento delle acque.

In ogni caso non sono ammesse varianti al progetto esecutivo posto a base di gara. Le migliorie presentate non devono costituire, in ogni caso, un maggior costo rispetto al valore dell'appalto in oggetto.

B 2) per quanto attiene al criterio 2) “**Organizzazione tecnica, strutturazione e gestione del cantiere**” (punteggio massimo attribuibile 30 punti), si richiede la redazione di una relazione metodologica (redatta in non più di 5 cartelle formato A4 di una sola facciata, interlinea 1,5 righe), eventualmente corredata di schemi grafici illustrativi (compresi nelle 5 cartelle), che illustri come l'impresa intenda procedere alla gestione in termini quantitativi e qualitativi dell'appalto ed all'organizzazione del cantiere, secondo quanto indicato al par. 10.2.

La relazione metodologica dovrà fornire indicazioni circa:

- la gestione del cantiere, la pianificazione ed il controllo delle attività, evidenziando e dettagliando le attività di pianificazione e le modalità di gestione che l'impresa

metterà in atto per condurre efficacemente l'appalto e raggiungere le finalità ed i livelli stabiliti dal Progetto Esecutivo;

- l'organizzazione operativa del cantiere, evidenziando le soluzioni tecnico-organizzative che l'Offerente intende adottare per l'esecuzione delle opere, per le componenti tecnologiche e per i materiali previsti, indicando quali risorse e metodologie attiverà per raggiungere le finalità e i livelli stabiliti dal Progetto Esecutivo;
- la gestione della viabilità delle aree limitrofe e l'accessibilità agli edifici e alle attività commerciali esistenti al contorno, evidenziando le soluzioni tecnico-organizzative che l'Offerente intende adottare per consentire l'accessibilità agli edifici (pedonale e veicolare) e il normale svolgimento delle attività commerciali;
- L'organigramma funzionale, nel quale siano individuati i nominativi del personale costituente la struttura che gestirà l'appalto con indicazione del ruolo da ciascuno ricoperto e indicando per ognuno le relative competenze e responsabilità ed il tempo dedicato alle specifiche attività;
- Il sistema adottato per il controllo della qualità dei lavori e dei materiali, indicando le modalità di coordinamento e controllo delle costruzioni in officina ed in sito e di verifica della qualità dei lavori realizzati e dei materiali forniti ed utilizzati.

B 3) per quanto attiene al criterio **3) Modalità operative per la gestione della sicurezza in cantiere** (punteggio massimo attribuibile 25 punti), si richiede al concorrente, considerata la specificità dell'opera oggetto dell'appalto, di illustrare con una apposita relazione (redatta in non più di 5 cartelle formato A4 di una sola facciata, interlinea 1,5 righe) come intende operare in materia di sicurezza all'interno del cantiere, individuando le situazioni ritenute più critiche con particolare riguardo al contenimento delle polveri e del rumore e indicando di conseguenza le modalità operative che intende adottare al fine di garantire la totale sicurezza delle proprie ed altrui maestranze che intervengono sul cantiere a vario titolo durante le fasi lavorative dell'appalto e dei cittadini residenti nonché delle attività commerciali esistenti nelle aree limitrofe e le eventuali integrazioni di sicurezza che ritiene utili ed intende adottare al fine di migliorare ulteriormente la sicurezza dei lavoratori presenti in cantiere e dei cittadini residenti, indicando mezzi d'opera speciali, attrezzature speciali, materiali specifici, sequenze lavorative studiate ad hoc, ecc..., secondo quanto indicato al par. 10.3.

In caso di aggiudicazione dell'appalto quanto dichiarato in sede di offerta nelle suddette relazioni di cui ai par. 15 B1), 15 B2) e 15 B3) **diverrà documento contrattuale** per quanto accettato dall'Amministrazione. In particolare, per quanto

attiene al "Piano di Gestione della Sicurezza", l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà aggiornare tale documento periodicamente ed ogni qualvolta ritenuto necessario in funzione delle lavorazioni in corso su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Coordinatore della sicurezza e/o del Direttore dei Lavori, e sottoporlo all'approvazione del Coordinatore della sicurezza e del Direttore dei Lavori.

S'intende che, qualora si tratti di raggruppamento temporaneo di imprese concorrenti, società o consorzio, dovrà essere prodotta una documentazione unitaria, unica per tutto il raggruppamento, contenente le indicazioni sopra descritte relative all'offerta tecnica.

Tale documentazione dovrà essere sottoscritta dal concorrente, dal legale rappresentante nel caso di imprese societarie, da tutti i soggetti o dai rappresentanti legali di tutte le imprese temporaneamente raggruppate nel caso di ATI, di imprese societarie o consorzi.

C) Busta chiusa recante l'intestazione del mittente e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" contenente:

la dichiarazione, validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dell'A.T.I. o da tutti i partecipanti all'A.T.I. non ancora costituita, **a pena di esclusione**, contenente:

l'indicazione del ribasso percentuale unico da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto del costo della manodopera e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

Si avverte che le dichiarazioni di cui al par. 15 A1), la cauzione di cui al par. 15 A2), la ricevuta di cui al par. 15 A3), la ricognizione dei luoghi di cui al par.13) e l'eventuale contratto di avalimento indicati sono richiesti a pena d'esclusione.

Nel caso di mancata presentazione di anche uno solo dei documenti di cui al punti B) relativamente all'offerta tecnica, la Commissione non procederà alla valutazione ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

La ditta dovrà inoltre autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i." con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta

economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale).

In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiedono.

Per le comunicazioni da parte della Stazione Appaltante dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) il numero telefonico e il numero di fax;
- b) numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile.
- c) numero della partita I.V.A.;
- d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).
- e) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Le mancate indicazioni di cui al par. 15 A1, lettere i) , comporteranno per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 118 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, non saranno comunque autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

La Città non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

In caso di ricorso al subappalto, e/o subcontratto di fornitura con posa in opera sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei pagamenti.

La Stazione Appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

16. DISPOSIZIONI FINALI: La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in merito al contenuto di dichiarazioni, documenti e certificazioni presentati.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente, in difetto si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso, i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

Si avverte che, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 140, commi 1 e 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 D.lgs 163/2006 e s.m.i. in quanto è esclusa la competenza arbitrale.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, alla sottoscrizione del contratto con i relativi allegati e dovrà produrre copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. entro 30 giorni dall'aggiudicazione, o comunque prima della consegna dei lavori.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non pervenire all'aggiudicazione e/o di non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o di risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt.1337 e 1338 Cod.Civ.

Inoltre, ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, la Stazione Appaltante, nel pubblico interesse, si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui al D.L. 42/2004, ovvero all'art. 1 septies del D.L. 06.09.82 n. 629 conv. in L. 12.10.82 n. 726 e s.m.i., di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

L'aggiudicatario dovrà inoltre prestare:

- garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE FORONI - CERIGNOLA

- polizza assicurativa di cui all'art. 129 D.Lgs.163/2006 e s.m.i. ed art. 125 del D.P.R. 207/2010 e con i massimali di cui all'art. 29 comma 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge n.136/2010. Ai sensi di tale Legge l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente bando di gara, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti dedicati, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dal subcontraente, tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il codice identificativo gara (C.I.G. 3109054884) ed il codice unico di progetto (C.U.P. C15E10000420006) relativo all'investimento pubblico.

L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 7 Legge n. 136/2010, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad adoperare su di essi.

Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs n.196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet www.comune.torino.it/appalti dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione. Dalla data dell'invio decorrerà il termine per eventuali impugnative.

I diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE FORONI - CERIGNOLA

Ai sensi dell'art. 253 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., fino all'adozione del nuovo capitolato generale, si applica il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore Infrastrutture per il Commercio via Meucci n°4 – 10121 Torino - tel. (011) 4430614 – (0 11) 4430665 fax (011) 4430619 (Termine per la visione del capitolato: h. 12,00 del 12 aprile 2012).

Informazioni: UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014.

Allegati:

- *all. 1: schema giustificativi d'offerta*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Eugenio Barbirato



CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
 DIVISIONE SERVIZI TECNICI ED EDILIZIA PER I SERVIZI CULTURALI, SOCIALI E COMMERCIALI
 SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE FORONI - CERIGNOLA

ELENCO PREZZI DI RIFERIMENTO: Regione Piemonte – Edizione dicembre 2010

VOCE ARTICOLO DA GIUSTIFICARE

ANALISI n. (inserire il numero dell'articolo di Elenco Prezzi del progetto)

(descrizione della lavorazione)

OGGETTO		Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Importo
1 - Materiali					
1.1	(descrizione)	NB 1	NB 2	€ NB 3	€ (NB 2xNB 3) = A
1.2	(descrizione)			€	€
1.3	(descrizione)			€	€
1.4	(descrizione)			€	€
2 - Noli, trasporti, mezzi d'opera o lavorazioni					
2.1	(descrizione)	NB 1	NB 4	€ NB 5	€ (NB 4xNB 5) = B
2.2	(descrizione)			€	€
2.3	(descrizione)			€	€
2.4	(descrizione)			€	€
3 - Manodopera per la realizzazione					
3.1	Operaio specializzato	ora	NB 4	€ NB 6	€ (NB 4xNB 6) = C
3.2	Operaio qualificato	ora		€	€
3.3	Operaio comune	ora		€	€
TOTALE PARZIALE					€ (A + B + C) = D
4 - Spese generali				 % x € (D)
5 - Totale parziale + spese generali					€ (D + E)
6 - Utile d'impresa				 % x € (D + E)
TOTALE PREZZO OFFERTO AL (NB 7)					€ (D + E + F)

NB 1 - Mc / Mq / Dmq / Dmc / Ml / Mm / Kg / Ql / Ton / N. / Lt / g. / Kw / Mcal h / ora / eccetera

NB 2 - Indicare la quantità del materiale riferita all'unità di misura.

NB 3 - Costo del materiale riferito all'unità di misura.

NB 4 - Tempo per l'esecuzione / quantità della lavorazione o del nolo.

NB 5 - Costo del mezzo all'ora / costo unitario della lavorazione o del nolo.

NB 6 - Non inferiore alla paga + oneri di legge.

NB 7 - Mc / Mq / Dmq / Dmc / Ml / Mm / Kg / Ql / Ton / Cad. / Lt / g. / Kw / Mcal h / ora / eccetera